

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2010  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
( IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella sede di via Verdi in seconda convocazione, presenti 31 consiglieri su 61.

Appello iniziale

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: presente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: assente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: assente;

Guerriero Salvatore: assente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: assente;

Minisci Francesco: assente;  
Minopoli Umberto: assente;  
Monaco Ciro: assente;  
Montemarano Emilio: assente;  
Moretto Vincenzo: presente;  
Moxedano Francesco: assente;  
Nicodemo Francesco: presente;  
Marco Nonno: assente;  
Palladino Giovanni: presente;  
Palmieri Domenico: assente;  
Palomba Stefano: assente;  
Parisi Salvatore: presente;  
Renzullo Claudio: presente;  
Russo Vincenzo: presente;  
Sannino Gaetano: presente;  
Sannino Pasquale: assente;  
Santoro Andrea: assente;  
Scala Raffaele: presente;  
Schifone Luciano: assente;  
Signoriello Ciro: assente;  
Simeone Carmine: presente;  
Varriale Ciro: presente;  
Varriale Salvatore: assente;  
Venanzoni Diego: presente;  
Verde Francesco: presente;  
Vitobello Francesco: assente;  
Zimbaldi Luigi: presente.

La seduta, ha ricordato il Presidente Impegno, vedeva al primo punto dell'ordine dei lavori l'esame e la discussione degli emendamenti alla deliberazione n. 168/2010 sul piano delle edicole. Prima di passare all'esame delle proposte di modifica, è intervenuto il presidente della Commissione Sviluppo e Innovazione, Salvatore Galiero, che ha riepilogato il lavoro di valutazione e sintesi svolto nelle riunioni congiunte con la commissione Attività produttive. Gli emendamenti simili per materia sono stati accorpati, riducendo il numero totale degli stessi, sui quali è stato anche raccolto il parere degli uffici competenti.

Il consigliere Ambrosino, intervenuto sull'ordine dei lavori, ha presentato una questione sospensiva: l'elenco delle 477 edicole cittadine, allegato alla delibera, non è aggiornato, e ciò impedirebbe la discussione dell'atto. Sul punto sono intervenuti i consiglieri Galiero, Moretto, Antonio Borriello, De Masi. Il consigliere Santoro, a sua volta, ha proposto di stralciare dalla delibera all'esame del Consiglio l'allegato B, contenente l'elenco delle edicole e di fare chiarezza sul fatto che il Consiglio vota solo il comma 1 del deliberato e non gli altri commi, di competenza della Giunta. Sulla proposta del consigliere Santoro, l'assessore Raffa, a nome dell'Amministrazione, ha fornito parere favorevole, in quanto la stessa esplicita con maggiore chiarezza, rafforzandolo, quanto già contenuto nel Regolamento. Il consigliere Ambrosino, invece, ha insistito sulla volontà di mantenere la propria pregiudiziale, ritenendo fondamentale l'allegato B. In caso di prosecuzione della seduta, il consigliere Ambrosino ha chiesto l'invio degli atti della seduta alla Procura.

Sul punto, il Presidente Impegno ha assicurato l'invio degli atti, mettendo poi in votazione la pregiudiziale, che è stata respinta a maggioranza col voto favorevole del Pdl e dell'Udc e l'astensione dell'Idv.

Prima degli emendamenti, sono state illustrate, discusse e votate due mozioni di accompagnamento alla delibera: la mozione n. 1, primo firmatario il consigliere Galiero, con cui, "si impegnano il Sindaco e la Giunta, con il voto di approvazione al piano di diffusione dei prodotti editoriali a presentare tutti gli atti necessari affinché sia portata in Aula entro il 20/11/2010 per la discussione e l'approvazione la delibera sul piano commerciale della città", che è stata approvata a maggioranza col voto contrario del Pdl e il non voto dei consiglieri Ambrosino e De Masi.

La mozione n. 2, a firma del consigliere Funaro, impegna, tra l'altro, il Sindaco di Napoli e l'Assessore al ramo "ad adeguare il regolamento per quanto concerne il commercio itinerante, anche in assenza di disposizioni legislative della Regione Campania; a riformulare l'ordinanza sindacale 622/2002 che, di fatto, vieta il commercio itinerante in tutta la città; a verificare, di concerto con la Questura di Napoli, l'ampliamento degli spazi di occupazione di suolo pubblico antistante lo stadio San Paolo da parte di ambulanti autorizzati", Il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo Udc.

Prima di passare alla discussione degli emendamenti, il consigliere Ambrosino, sull'ordine dei lavori, ha nuovamente chiesto all'Amministrazione, chiarimenti sul numero totale delle edicole in città. Dopo l'intervento dell'Assessore Raffa, giudicato insoddisfacente, il consigliere Ambrosino ha abbandonato i lavori.

Durante l'esame di 29 tra emendamenti e sub emendamenti, di cui ne sono stati approvati 12, l'Aula, dopo una breve pausa per un lavoro condiviso sugli stessi, ha approvato all'unanimità un subemendamento che ha assorbito quelli successivi.

Subito dopo il Consiglio, presieduto dal vice Presidente Lupo, ha approvato a maggioranza con 26 SI, 2 NO (Carotenuto e Fucito) e 1 astenuto (Palomba) il piano per la diffusione dei prodotti editoriali.

Il secondo punto all'ordine dei lavori, la deliberazione di iniziativa consiliare n. 2100/E del 4/12/2007 sull'Istituzione della Fondazione Museo Civico Totò ed approvazione del relativo Statuto, è stata rinviata per assenza dei proponenti, i consiglieri Mansueto e Monaco.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi per l'intitolazione della Sala Multimediale del Palazzo di via Verdi all'ex assessore Giorgio Nugnes. Prima della votazione, con parole commosse, il consigliere Palladino ha ricordato l'amico auspicando un segnale di sostegno del Consiglio in favore dei figli del defunto. Si è associato il vice presidente Moretto che ha ricordato il senso di solitudine che ha accompagnato gli ultimi giorni di Nugnes. "Non dobbiamo essere distratti – ha detto Moretto- quando un amico attraversa un momento particolare ed il crollo dei propri sogni. Ognuno di noi dovrà fare sentire forte il sentimento di fratellanza per la famiglia di Giorgio".

"Difficile capire cosa passa nell'anima di una persona- ha detto il Sindaco Iervolino- soprattutto quando la persona ha un aspetto gioviale, ma tante volte l'allegria e la sicurezza apparente nascondono una sensibilità accentuata e forse un pizzico di timidezza. Giorgio era uno di noi, nel senso dell'appartenenza alle istituzioni e, in particolare, al Consiglio.

Mi sono domandata mille volte, nel giorno precedente al suicidio, perché non l'ho visto, quando poi ha saputo che era venuto a Palazzo S. Giacomo, e quindi non gli ho potuto comunicare una parola di conforto. Importante che a via Verdi rimanga un segno indelebile dello stile di un ragazzo povero, che ha costruito la propria dignità e che si sente condannato dal fatto stesso di essere stato sfiorato da una vicenda giudiziaria. Il figlio è venuto a trovarmi, pochi mesi fa, e questo mi ha fatto molto piacere. Ero pronta ad assecondarlo in qualche richiesta, ma lui è venuto per ribadirmi che, dopo il conseguimento della laurea, intende continuare a svolgere il lavoro del padre tra la gente bisognosa del suo quartiere. Questo mi è sembrato l'omaggio più bello da fare ad un padre. Perciò la decisione di intitolare a Giorgio Nugnes la sala multimediale di via Verdi onora il Consiglio comunale".

Questo il contenuto del documento:

Premesso che

Il suicidio dell'ex Assessore al Comune di Napoli, Giorgio Nugnes, avvenuto il 29 novembre 2008 nella sua abitazione a Pianura, ha scioccato tutto il mondo politico e non solo, suscitando molti dubbi e qualche riflessione; Giorgio Nugnes era un paracadutista della Folgore ai cui uomini non mancava certamente il "fegato". Egli era un lottatore, un idealista e difendeva la sua gente;

Giorgio Nugnes era un giovane impegnato nella carriera politica ed ha fatto tanto per la gente di Pianura che lo ha ricambiato con tanto affetto ;

Il Consiglio comunale lo ricorda nella sua instancabile attività di Consigliere comunale, come un amministratore che gratificava ampiamente il mandato ricevuto dai propri elettori; in particolare la gente del quartiere Pianura e che per essi si era esposto per difendere il proprio territorio, sino ad essere accusato per eccesso delle azioni durante gli incidenti affinché non si riaprisse la discarica in località di Pianura;

Il solo sospetto che avrebbe potuto portargli ulteriori conseguenze , da uomo onesto e non abituato a simili situazioni, lo portarono all'estremo gesto di togliersi la vita;

Chi lo ha conosciuto sicuramente non ha mai dubitato della sua trasparenza, forse non hanno avuto il tempo e l'opportunità di dimostrarglielo, una parola , un gesto sarebbe stato utile e non farlo cadere nello sconforto psicologico in cui era caduto;

La consiliatura volge al termine, il Consiglio comunale ritiene di dover ricordare in modo indelebile la figura di Giorgio Nugnes, intitolandogli l'attuale Sala Multimediale a suo ricordo, per noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo ed a quanti altri siederanno in quella sala nell'espletamento del proprio mandato;

#### IMPEGNA IL SINDACO

E la Giunta Municipale ad intitolare al compianto GIORGIO NUGNES la Sala Multimediale sita al IV° piano di Via Verdi nr. 35, a ricordo perenne della sua opera ed attività politica in favore della cittadinanza che serviva con spirito di sacrificio, con una cerimonia solenne alla presenza dei suoi familiari.

L'Aula ha poi esaminato e approvato all'unanimità un Ordine del giorno, formulato da tutti i capigruppo, a sostegno di 700 lavoratori delle Cooperative impegnati in settori strategici dell'organizzazione comunale.

Ecco il testo del documento:

#### PREMESSO

**che** il Comune di Napoli usufruisce di contributi erariali per il finanziamento dei lavori socialmente utili ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto legge 24 marzo 1997, n. 67 convertito con modificazione dalla legge 25 maggio 1997 n. 135 per la gestione delle società cooperative commissariate ai sensi della legge 452/87;

**che** i circa 700 lavoratori sono impegnati in settori strategici dell'organizzazione comunale da quasi 24 anni senza nessun onere di spesa per l'ente;

**che** il finanziamento, un tempo triennale, da parte del Ministero dell'Interno, negli ultimi anni arriva con notevole ritardo nelle casse del Comune di Napoli, mettendo continuamente in discussione la validità della Convenzione e le stesse finalità progettuali a cui i lavoratori sono chiamati a concorrere;

**che** nella Decisione di Finanza Pubblica (DFP) per l'anno 2011, già in discussione, non vi è traccia del finanziamento della legge 452/87 per l'annualità 2011;

**che** la preoccupazione tra i lavoratori, già perennemente precari e legati ad un meccanismo legislativo che provoca, di fatto, tensioni sociali, è un dato crescente, oltre ad esporre l'ente locale a continue anticipazioni di cassa diverse volte l'anno;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

## **IMPEGNA**

- Il Sig. Sindaco di Napoli a farsi promotrice del raccordo istituzionale, innanzitutto con la Prefettura di Napoli, la Provincia di Napoli ed il Ministero dell'Interno, affinché venga assicurato il finanziamento 2011 della legge 452/87 e per le annualità successive per la salvaguardia occupazionale di detto bacino di lavoratori.

Impegna altresì l'On. Rosa Iervolino Russo a partecipare a tutti i Parlamentari eletti in Campania le preoccupazioni dei soci operatori circa l'interruzione dei progetti e dei programmi finanziati dalla citata legge e venga stabilita la strada per giungere ad una stabilità occupazionale attraverso il costante finanziamento del Ministero degli Interni

Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco Iervolino. "E' un problema al quale sono affezionata perché appartiene alla mia vita parlamentare", ha detto, ricordando le lotte ai provvedimenti che punivano Napoli e la Sicilia, sud contro Nord.

Uno dei principali problemi, secondo il primo cittadino, è garantirsi i finanziamenti, interloquendo con il ministro Tremonti, dopo un incontro prodromico dei parlamentari napoletani di tutte le forze politiche.

Prima della chiusura della seduta è stato approvato all'unanimità anche l'ordine del giorno per l'apertura domenicale del mercatino di via Nerva, sottoscritto da tutti i gruppi politici. Il documento è a sostegno degli operatori commerciali che prevedono in tal modo un incasso maggiore che potrebbe risollevarne le loro precarie condizioni economiche. Di seguito il testo.

### **Il Consiglio Comunale di Napoli**

**PREMESSO CHE** la richiesta con la quale gli operatori commerciali del mercatino rionale di Via Nerva e la IX Municipalità chiedono un intervento alla Commissione Sviluppo, Innovazione e Lavoro del Comune di Napoli per cambiare il giorno della chiusura settimanale prevedendo – a loro dire per esperienza vissuta nel passato – un incasso maggiore per la domenica che avrebbe risollevato le loro già precarie condizioni economiche;

**CHE** la Commissione riunitasi per il 6 agosto elaborava ed approvava all'unanimità un documento che recepiva quanto succitato;

**CHE** l'Assessore ed il Dirigente del Servizio osservavano nell'occasione che occorreva – per detto differimento – il parere favorevole della Polizia Municipale, dell'Asia e della Asl di competenza territoriale;

**TENUTO CONTO CHE** detti pareri sono regolarmente pervenuti favorevolmente;

**CHE** la IX Municipalità ha già prodotto due ordini del giorno approvati, uno all'unanimità ed un altro a maggioranza, con i quali si chiedeva fortemente l'apertura domenicale del mercatino in quanto non impattava negativamente sulla cittadinanza residente, in merito a fattori di viabilità, pulizia ed ordine pubblico;

**CHE** con nota prot. 2727 del 13.10.2010 l'Assessore Raffa impartiva al Dirigente del Servizio di predisporre un'ordinanza sindacale che riprendeva i termini favorevolmente accolti dalla IX Municipalità e Commissione Sviluppo, Innovazione e Lavoro del Comune di Napoli, rafforzati dai pareri di rito;

### **TANTO PREMESSO**

#### **IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

a tenere in debita considerazione la volontà espressa da diramazioni del Consiglio ed assemblea elettiva territoriale al fine della predisposizione ad horas – senza vincoli di carattere burocratico – e facendo vivere i temi della rappresentanza democratica e della politica – dell'Ordinanza Sindacale di cui trattasi, nell'attesa dell'approvazione del Nuovo Piano del Commercio e nel rispetto delle norme vigenti.